

LE IDEE-PROGETTO PRESENTATE QUESTA MATTINA AL MUSEO DELLA MARINERIA DI CESENATICO

Migliorare qualità e redditività dei luoghi della pesca in Emilia Romagna

Il concorso promosso dal FLAG per 'punti vendita', 'punti ristoro', 'isole ecologiche' ed 'elementi identitari' ha premiato architetti di Bologna, Ferrara e Ravenna

Sono state presentate – questa mattina a Cesenatico con un workshop ospitato nella suggestiva cornice del Museo della Marineria – le opere vincitrici del concorso d'idee promosso dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la qualificazione di porti ed aree portuali nelle principali marinere della nostra regione. Dodici le proposte candidate nelle quattro categorie in cui era articolato il bando, che hanno visto premiate le idee-progetto di Claudia Pescosolido per la categoria "punti vendita", Michele Bondanelli, per i "punti ristoro", Adele Fiorani per la sezione "isole ecologiche" e Giovanni Mecozzi, per gli "elementi identitari". "Idee progetto – ha sottolineato, dopo il saluto dell'assessore all'ambiente, lavori pubblici e progetti europei del Comune di Cesenatico, Valentina Montalti, il vicepresidente del FLAG, Sergio Caselli – rappresentano spunti assolutamente interessanti per una riflessione sia da parte degli enti locali così come per chi fa impresa nel settore in quanto, oltre a migliorare l'ambiente ed i luoghi di lavoro propongono opportunità di complementari di reddito, non sostitutive ma che possono garantire integrazioni non indifferenti, a chi opera nel mondo della pesca". "Progetti che – ha rimarcato il coordinatore del FLAG, Angela Nazzaruolo – ci auguriamo siano di stimolo ad una progettualità comune e condivisa fra gli enti territoriali della Costa emiliano romagnola da aggiornare anche attraverso un primo bando che, come FLAG, destineremo agli enti pubblici per la realizzazione di progetti-pilota". Ecco allora che "Fluctuo-Il Mercato sull'Acqua" proposto dalla bolognese Claudia Pescosolido, per l'allestimento delle postazioni di vendita dei prodotti ittici ha progettato un 'modulo' la cui conformazione rievoca l'immagine del bilancione, infrastruttura da pesca tipica della nostra costa. Mentre "Fishstop", il progetto vincitore per la categoria 'punti di ristorazione mobili' dell'argentano Michele Bondanelli, alla piccola roulotte facilmente trasportabile e dotata delle tecnologie più sicure, pulite e tecnicamente d'avanguardia del 'food truck' affianca la realizzazione di 'piattaforme multifunzionali' che fungerebbero da punto di ancoraggio per la cucina mobile ma anche da 'periferiche urbane' a servizio di tutta la comunità come stazioni di ricarica per auto elettriche, distributore pubblico di acqua potabile, punto wi-fi e di ricarica per dispositivi Usb. E ancora, nell'idea-progetto della ravennate Adele Fiorani, premiata per la categoria 'isole ecologiche', l'involucro strutturale all'interno del quale saranno posizionati i cassonetti per la raccolta differenziata delle diverse tipologie di rifiuti è ricoperto non soltanto di pannelli da decorare con immagini che ne valorizzano il ruolo di oasi di educazione ambientale ma anche arricchito da spazi e supporti per agevolare la messa a dimora di piante rampicanti che colorino l'area e fungano da mitigatore degli odori. E infine, assolutamente identificativo ed evocativo è il 'velo di reti' di "Mettiamoci in rete", vincitore nella quarta categoria con cui il ravennate Giovanni

Mecozi ha reinterpretato il più diffuso strumento di lavoro del pescatore declinandolo in elemento per una “piccola architettura” assolutamente modulabile ed in grado di divenire filo conduttore per l’intera costa emiliano romagnola ma anche rispettoso delle specificità di ogni marineria”. Anche perché al ruolo dei Flag nella qualificazione di porti ed aree portuali guarda anche l’Europa. “Tanto che – ha sottolineato il responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna, Vittorio Manduca – nella prima bozza della prossima programmazione Feamp (il fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca) proprio ai gruppi d’azione locale del settore pesca si sta pensando di lasciare la gestione di questa tematica”.

Che cos’è il FLAG?

Acronimo di Fishery Local Action Group, il FLAG Costa dell’Emilia-Romagna è un Gruppo di Azione Locale – ovvero un’aggregazione di Comuni e Marinerie (associazioni private di realtà della pesca ed acquacoltura e di altri settori economici quali artigianato, commercio e turismo ma anche rappresentanze della società civile: i soci sono attualmente 31) operanti lungo tutti i 130 chilometri della fascia costiera dell’Emilia Romagna, da Goro a Cattolica, passando per Porto Garibaldi, Marina di Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria, Rimini, Riccione e Misano Adriatico, dove la pesca e l’allevamento ittico lagunare hanno una tradizione secolare e continuano a rappresentare opportunità di lavoro per numerose famiglie. Nel settore, su un totale di 689.000 chilometri quadrati – con 19 zone protette – sono infatti occupati un totale di 4.347 addetti, pari al 2,31% della popolazione residente. Attraverso una serie di azioni per le quali la Regione Emilia-Romagna ha reso disponibili per il periodo 2014/2020 oltre 5,2 milioni di euro, il FLAG si propone di sostenere l’elaborazione di un piano di sviluppo sostenibile comune, volto ad intervenire per valorizzare marinerie, produzioni ittiche e peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali, con l’obiettivo di qualificare tutte le fasi della filiera, migliorare la gestione delle risorse ambientali finalizzate alla pesca e acquacoltura, incrementandone il valore aggiunto anche grazie all’innovazione, all’integrazione fra pesca e turismo, all’incremento delle occasioni di commercializzazione e conoscenza delle marinerie e risorse ittiche territoriali, sensibilizzando la collettività sul loro valore e favorendo lo sviluppo di nuove opportunità di lavoro.

Cesenatico, 19 settembre 2018

**Info FLAG Costa dell’Emilia Romagna: Delta 2000 – Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (Fe)
tel. (39) 0533 57693-4 info@deltaduemila.net**

Info per la stampa: Massimo Passerini – (+39) 339 2208989 maxpasserini64@gmail.com